



TORINO
IN DODICI ANNI
IL PIEMONTE
HA PERSO
13MILA IMPRESE
DEL COMMERCIO

Maglie a pagina 3

NOVARA
PRESENTATO
IL RAPPORTO
ANNUALE
DI FONDAZIONE
PER LA SUSSIDIARIETÀ

Usellini a pagina 9

CUNEO
MAURO CORONA A
MONDOVI OSPITE
DELLA SESTA
EDIZIONE DEL
FESTIVAL FUNAMBOLI

Servizio a pagina 7

ASTI
BANCA DI ASTI:
QUATTRO GIORNI
DI INCONTRI
E RELAZIONI
A VINITALY 2025

Servizio a pagina 10



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 15 APRILE 2025

Anno XI numero 89

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

CRIMINALITÀ

I LIGURI SI SENTONO PIÙ SICURI DI 10 ANNI FA

Diminuisce rispetto al 2015 la percentuale di cittadini che hanno una percezione di pericolo nella zona in cui vivono: lo dice il Report della Regione su dati Istat. Ma cresce ancora la violenza sulle donne e i furti sono i reati più denunciati

Regione Piemonte

Nuovi fondi per le Pro Loco

Un milione di euro in più, anche per Associazioni d'Arma



Complessivamente, le risorse ammontano a sei milioni

Nuove risorse per Pro Loco e Associazioni d'Arma del Piemonte. Dopo l'assegnazione di cinque milioni avvenuta nel settembre scorso, la Giunta Cirio ha deciso un ulteriore stanziamento da un milione di euro, destinati allo scorrimento delle graduatorie del bando regionale per il sostegno alle associazioni nell'organizzazione di fiere ed eventi sul territorio.

Il contributo rientra nella dotazione complessiva del bando che finanzia progetti di Pro Loco e Associazioni d'Arma che, grazie a questo nuovo stanziamento, sale adesso a sei milioni di euro.

Polito a pagina 5



Vigili urbani a Genova

■ In Liguria sono i furti i delitti più denunciati, equivalenti al 35% dei delitti complessivi regionali. Seguono i danneggiamenti (17%) e le truffe, frodi e delitti informatici (15%), ma aumentano anche le rapine, sebbene al loro incidenza sul totale dei delitti sia inferiore. Aumenta però la percezione di sicurezza dei cittadini: 2 su 10 si sentono insicuri, mentre erano 3 su dieci nel 2015.

Servizio a pagina 11

MUSEO DEL TORO

Torna «La partita della Leggenda» il 6 giugno

Il Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata insieme a Vertigo Spettacoli e all'Associazione Ex Calciatori Granata Ets organizza quest'anno 'La partita della Leggenda'. L'evento, giunto alla seconda edizione, si svolgerà venerdì 6 giugno 2025 alle ore 20.15 allo stadio Filadelfia con la partecipazione di Glorie Granata e degli Artisti & Amici Granata. Come l'anno scorso, la finalità sarà quella di raccogliere fondi per la realizzazione del Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata al Filadelfia. Il Museo del Toro si trova a villa Claretta Assandri in via La Salle 87 a Grugliasco (Torino). È aperto il sabato dalle ore 14 alle 19 e la domenica dalle ore 10 alle 19.



AL VIA LA PROCEDURA

Regione nomina revisori conti

È stata avviata la procedura di nomina dei componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Piemonte. Ne dà notizia lo stesso ente sul proprio sito istituzionale.

La nomina avviene a seguito di estrazione a sorte di tre nominativi, così come previsto dalla legge 7/2001, integrata dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 86 del 9 aprile 2025, tra gli iscritti all'elenco dei candidati che hanno presentato la regolare domanda entro le ore 24 del 17 aprile 2025.

La domanda, corredata di marca da bollo del valore di 16 euro, va compilata secondo il modello presente sul sito web istituzionale del Consiglio Regionale del Piemonte, nella sezione 'Amministrazione trasparente - Altri contenuti - Dati ulteriori - Revisori dei Conti della Regione - Accessi al contenuto'. La documentazione deve essere trasmessa a mezzo Pec all'indirizzo dir.segreteria-gen@cert.cr.piemonte.it.

Anna Bosco

Nuovi combustibili nei porti

Rixi: «Presto linee guida per rifornimento Gnl»

Dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti arrivano le linee guida per la gestione nei porti italiani del rifornimento delle navi con i nuovi carburanti sia da nave a nave tramite le bettoni sia da terra. Un passo atteso per fare in modo che le nuove navi che approdano, alimentate soprattutto con il Gnl, il gas naturale liquido, possano fare il pieno, cosa che oggi non è possibile negli scali italiani. «Abbiamo definito le nuove linee guida da dare a tutti i porti italiani sulla gestione delle nuove tipologie di bunkeraggio», ha annunciato il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi in occasione del convegno organizzato dalla Capitaneria di porto di Genova dedicato proprio a «I nuovi combustibili marittimi sostenibili - Decarbonize shipping». Il testo arriverà nei prossimi giorni, al più tardi a inizio maggio e poi su questa base i vari porti faranno partire le ordinanze per renderlo operativo. «Siamo riusciti in pochi mesi a riscrivere interamente le normative, armonizzando con le altre legislazioni di carattere europeo anche la possibilità di rifornimento nei nostri porti - completa Rixi - anche perché qui a Genova da fine anno avremo una nave sulla linea fra Genova e Palermo che andrà a Gnl e vogliamo farci trovare pronti». Si tratta del traghetto Gnl Virgo della compagnia traghetti di Msc. «Ci verrà consegnato il 20 settembre e sarà operativo da fine anno - spiega Matteo Catani ad di Gnl -, l'auspicio è che a quel punto si sia concluso il percorso necessario per garantire il bunkeraggio di Gnl possibilmente nel porto di Genova, che è quello designato come caposcala per l'esercizio della linea».

ROCCHETTA NERVINA

Apicoltura in crisi per la vespa velutina

Servizio a pagina 14

Vistodagenova

di **Dino Cofrancesco***



■ Pietro Reichlin - come la sorella Lucrezia - può dirsi un riuscito «figlio d'arte». I genitori, Alfredo Reichlin e Luciana Castellina, appartenevano a una generazione di intellettuali marxisti seri che non ripetevano stancamente stantie formulette azioniste intese a conciliare il diavolo e l'acqua santa, liberalismo e socialismo. I due figli, entrambi economisti critici e competenti, sono molto letti e apprezzati dai lettori del «Corriere della Sera» al quale collaborano da qualche tempo. Ed è appunto sul quotidiano di Via Solferino che Pietro Reichlin ha commentato il testo di Daniel Chandler, un seguace di John Rawls, Liberi ed eguali (Ed. Laterza). Rawls, scrive Reichlin, ci ha insegnato che lo Stato deve «migliorare la condizione di chi è più indietro nella scala sociale per cause che non dipendono dalla sua di-

Non sappiamo più chi siamo, né dove andiamo

retta responsabilità». Ma come fare? si chiede. L'accesso gratuito all'istruzione e un sistema fiscale ancor più progressivo possono bastare? «E non dovremmo valutare le politiche migratorie anche pensando al senso di comunità dei paesi ospitanti e all'impatto sui salari dei lavoratori meno qualificati?». Sono considerazioni che non si ritrovano negli intellettuali di sinistra - com'è Reichlin, anche se rifiuta il «marxismo economicista», che legge come «utopia di una società priva di conflitti e idee divergenti».

In realtà, il tema della comunità è sempre più estraneo non solo ai post-marxisti ma, altresì, ai liberali del nostro tempo, che del globalismo economico e dell'universalismo etico hanno fatto il loro vangelo, in nome di un individualismo radicale che nel «noi» vede solo l'an-

ticamera dell'inferno totalitario. Eppure il segreto dell'Occidente è stato l'equilibrio che ha saputo mantenere tra la comunità di appartenenza, la tradizione, i valori e i costumi ereditati dagli avi, da una parte, e la società come dimensione dell'innovazione, dei diritti individuali, della proiezione verso il futuro, dall'altra. L'uomo a una dimensione - prodotto di questa perdita di consapevolezza - ha fatto saltare il nesso tra Stato nazionale (forma moderna ma, come tutte le cose al mondo, non irreversibile della comunità politica) e democrazia liberale col risultato che non sappiamo più chi siamo, né dove stiamo andando.

*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche Università degli Studi di Genova dino@dinocofrancesco.it



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



Elena Marchisio

■ Si è chiusa domenica scorsa la XXIX edizione di Torino Comics, organizzata da GL Events Italia in joint venture con Just for Fun, che per tre giorni ha trasformato il Lingotto Fiere in un magico mondo creativo aperto ad appassionati di fumetti, manga, cosplay, giochi, videogiochi e doppiaggio.

Sono stati 70mila i visitatori e le visitatrici per il Torino Comics più grande di sempre: oltre 50mila metri quadri di superficie espositiva, una programmazione ricchissima e tanti spazi dedicati a musica, sport, cosplay, arte e cultura pop.

«Questa edizione ha confermato il grande potenziale di Torino Comics, in termini di numeri e di contenuti - commenta Gábor Ganczer, amministratore delegato di GL Events Italia - e la manifestazione è cresciuta ancora, diventando sempre più punto di riferimento per chi ama la cultura pop in tutte le sue forme. Siamo orgogliosi di aver costruito un evento capace di parlare a generazioni diverse, valorizzando la partecipazione, l'inclusione e la creatività».

Torino Comics ha ospitato oltre 70 autori italiani e internazionali, tra cui Giorgio Cavazzano, Silvia Ziche, Marco Gervasio e Luca Enoch, solo per fare qualche nome. Questa edizione ha visto il ritorno di Panini Comics con le pubblicazioni Disney, che sabato ha presentato la variante di Topolino con la copertina speciale dedicata alla città di Torino, a firma di Paolo Mottura.

Il main stage ha ospitato anche la seconda edizione di 'Onda sonora', il premio di doppiaggio dedicato al mondo dei videogiochi, promosso in collaborazione con Voci Animate e Videogiochitalia.it.

I premi sono andati a: Alessandro Maria D'Errico, miglior doppiaggio maschile; Stefania Rusconi, miglior doppiaggio femminile; Carlo Alberto Cravino, miglior direzione del doppiaggio; Marco Balzarotti, premio speciale Torino Comics.

Tutto esaurito per lo spettacolo 'Vegeta è morto (e l'ho ucciso io)', che ha visto protagonista Gianluca Iacono, storica voce italiana del celebre personaggio di Dragon Ball, e per il concerto di Giorgio Vanni, con migliaia di fan in delirio che hanno cantato le canzoni dei cartoni animati anni Novanta e Duemila. Lunghe code di fan per salutare i creator più amati dai giovani e dai giovanissimi, come Lollo Lacustre, Poldo e Xmurry.

Tra gli incontri più affollati in sala 'The Hive': la presentazione di 'Terravento', la nuova saga fantasy di Topolino; il dibattito sulla rappresentazione del mondo Lgbtqia+ nel mondo dei videogiochi e dei fumetti con il Coordinamento Torino Pride e la Scuola Internazionale di Comics; l'intervento dell'attivista e illustratrice marocchina Zainab Fasiki sul potere dell'arte come strumento anche di cambiamento sociale; l'incontro a cura di Tunuè su come il fumetto racconta

GRANDI EVENTI

Torino Comics chiude con 70mila partecipanti

Al Lingotto Fiere la grande kermesse dedicata a fumetti, manga e cosplay è sempre un successo



Si tratta della più grande edizione di sempre. Tanti gli eventi sold-out

l'attualità, il fenomeno dell'immigrazione e delle seconde/nuove generazioni, in

occasione della presentazione di 'C'era una volta l'est' di Boban Pesov.

Il pubblico ha poi assistito con grande entusiasmo alle due competizioni cosplay

internazionali, con oltre trecento partecipanti in gara.

Nella tappa italiana della 'International Cosplay League', Diego Capuzzo con il personaggio di 'Dragonzord' dei Power Rangers ha trionfato nella categoria singoli, mentre Letizia Furlini e Walter Rocca, con i personaggi 'Yuna' e 'Tidus Auron' da Final Fantasy X sono saliti sul gradino più alto del podio per la categoria coppie. I vincitori voleranno a settembre a Madrid per la finale, in occasione del 'Japan Week-end'.

Domenica si è svolta invece la selezione italiana della 'Europa Cosplay Cup', le cui finali si svolgeranno a novembre a Tolosa, in Francia, in occasione dell'evento 'Toulouse Game Show'.

Grande partecipazione anche per la prima edizione della 'K-Pop League Italia': i vincitori della tappa torinese

gareggeranno alla finale nazionale in programma a Milano in occasione della 'Games week' 2025.

Tra le novità dell'edizione 2025, l'area sport all'esterno del Padiglione 3, che ha proposto attività gratuite, tornei ed esibizioni che hanno coinvolto visitatrici e visitatori di ogni età.

La Città dell'Agenda della Disabilità - in collaborazione con Cpd e Fondazione Crt - ha inoltre proposto esperienze immersive, giochi e attività per sensibilizzare sul tema dell'accessibilità.

Tra le novità del 2025, l'area sport all'esterno del Padiglione 3, che ha proposto attività gratuite, tornei ed esibizioni che hanno coinvolto visitatrici e visitatori di ogni età.

La Città dell'Agenda della Disabilità - in collaborazione con Cpd e Fondazione Crt - ha inoltre proposto esperienze immersive, giochi e attività per sensibilizzare sul tema dell'accessibilità.

Inclusione e benessere sono state le parole chiave anche dell'area 'kids', con attività di truccabimbi e laboratori creativi bambini, in collaborazione con Carioca, e della formazione per addetti ai lavori dal titolo 'Creare per crescere', per esplorare il valore del segno grafico.

CONFCOMMERCIO

In dodici anni il Piemonte perde tredicimila imprese di commercio

Chiusi 3.200 esercizi e 967 bar, aumentano ristoranti e servizi di alloggio

Giovanna Maglie

■ Non sono buone le notizie che riguardano gli esercizi commerciali di quartiere.

Infatti, tra il 2012 e il 2024 in Piemonte sono sparite oltre 13 mila imprese del commercio al dettaglio tra negozi e ambulanti e 594 ristoranti e bar, mentre sono aumentate di 437 unità le imprese della ricettività, a testimonianza di un settore in ascesa, complice anche il rilancio turistico della regione.

A lanciare l'allarme è stata la Confcommercio del Piemonte, secondo cui si tratta

di «un gravissimo fenomeno di desertificazione».

Come accade anche per gli sportelli bancari che, tra il 2023 e il 2024, sono passati da 1.626 a 1.574, mentre i Comuni serviti da banche sono scesi da 440 a 422.

Negli otto Comuni capoluogo di provincia hanno chiuso, negli ultimi 12 anni, oltre 3.200 esercizi al dettaglio in sede fissa (-25,35%), insieme a 967 bar (-26,65%), mentre sono aumentati i ristoranti (+723 unità, pari al +21,31%) e i servizi di alloggio (+122 unità, pari al 30,50%).



RESIDENZE ARTISTICHE

Artissima, i quattro vincitori di «Made In»

■ Gaia De Megni, Mozzarella Light (duo di artisti composto da Giulia Ciappi e Marco Frassinelli), Maria Positano e Lorenzo Zerbini: sono i quattro giovani artisti vincitori della terza edizione del progetto di residenza «Made In», nato nel 2022 «dal comune desiderio di attivare un dialogo tra l'arte contemporanea e il tessuto aziendale torinese».

Lo rendono noto Artissima e la Camera di Commercio di Torino.

L'idea cardine del progetto artistico è che il know-how aziendale e i processi produttivi specializzati possano costituire - spiega una nota - una risorsa per la produzione di un'opera d'arte inedita frutto della contaminazione tra mondi differenti.

Le aziende sono: Azimut Yachts



nella nautica di lusso; Manifattura Tessile Dinole di velluti pregiati; Sabelt, che produce sedili e cinture di sicurezza per auto sportive e da competizione e per l'aerospazio; Xerjoff, marchio torinese di profumeria artistica di lusso.

Ai quattro vincitori viene messo

a disposizione un periodo di residenza per la produzione di una nuova opera, che resterà di loro proprietà, assimilando e influenzando la propria ricerca con il sapere tecnologico e operativo della realtà aziendale con cui dialogheranno.

Le opere prodotte saranno poi presentate durante l'edizione 2025 di Artissima. Madrine del progetto sono le gallerie d'arte Luce Gallery (Torino), Mazzoleni (Torino - Londra), Franco Noero (Torino) e Simóndi (Torino).

Artissima, grazie al supporto della Camera di Commercio di Torino, mette a disposizione di ciascun artista selezionato un budget di 5.500 euro dedicato alla produzione dell'opera e alla hospitality.

Anna Bosco

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 29-06-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A. Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN) Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI PIEMONTE torino.gdpl@gmail.com nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA monica.bottino@polografico.it diego.pistocchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE: MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10 Mail: pubblicita@polografico.it

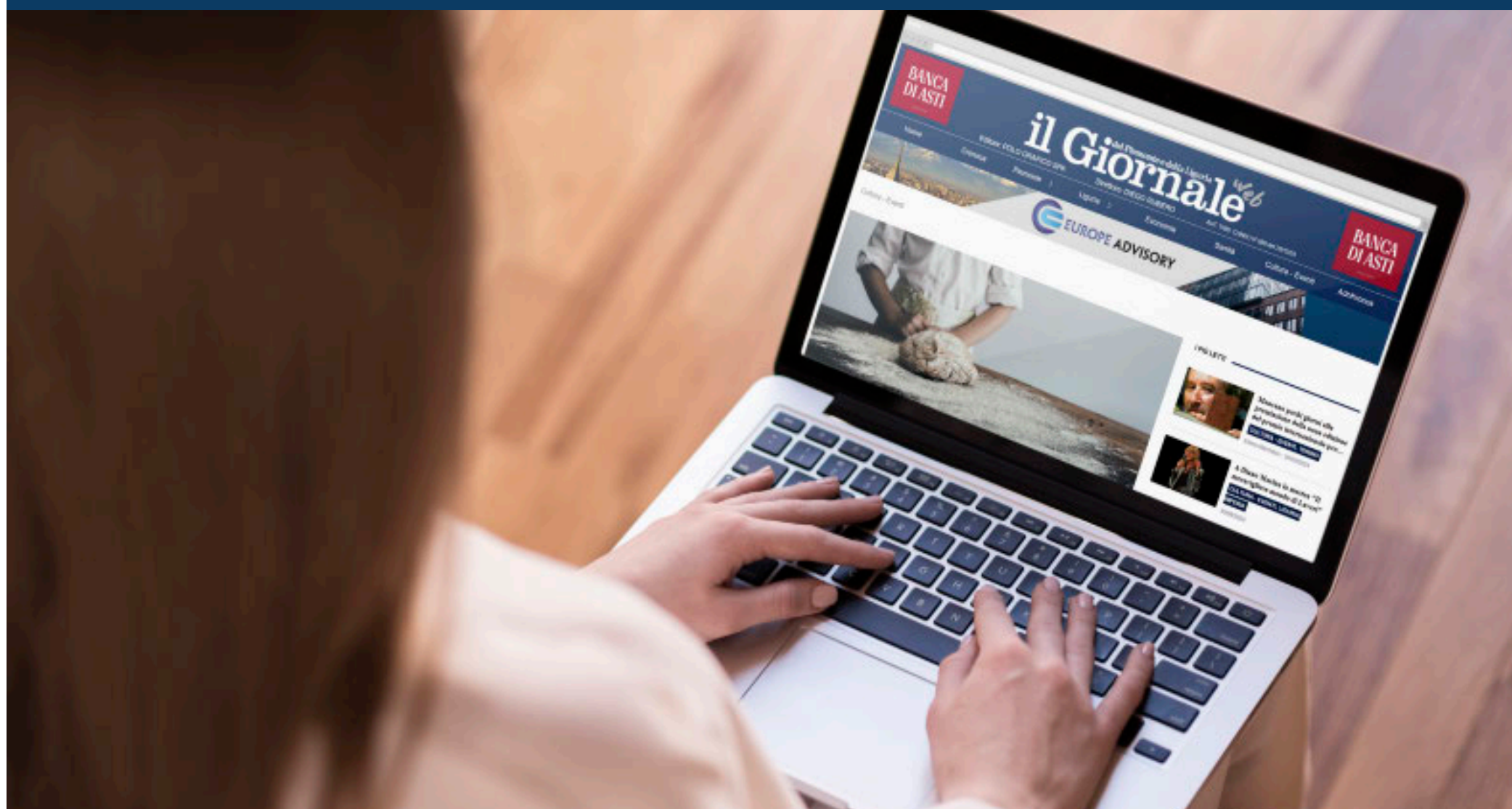
TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale^{web}
del Piemonte e della Liguria



Loredana Polito

■ Nuove risorse per Pro Loco e Associazioni d'Arma del Piemonte. Dopo l'assegnazione di cinque milioni avvenuta nel settembre scorso, la Giunta Cirio ha deciso un ulteriore stanziamento da un milione di euro, destinati allo scorrimento delle graduatorie del bando regionale per il sostegno alle associazioni nell'organizzazione di fiere ed eventi sul territorio.

Il contributo rientra nella dotazione complessiva del bando che finanzia progetti di Pro Loco e Associazioni d'Arma che, grazie a questo nuovo stanziamento, sale a 6 milioni di euro. In particolare, con queste risorse aggiuntive messe a disposizione dalla giunta regionale saranno finanziati 25 progetti presentati da altrettante Pro Loco e 15 dalle Associazioni d'Arma: progetti che erano risultati idonei alla prima istruttoria, ma in attesa del finanziamento. Come previsto dal bando le risorse sono destinate all'acquisto di attrezzature per l'allestimento di palchi o strutture per fiere ed eventi.

«L'altissima partecipazione al bando - dichiara il presidente della Regione Alberto Cirio - dimostra quanto sia sentita, capillare e strategica la presenza delle nostre Pro Loco. Abbiamo quindi ritenuto doveroso incrementare i fondi per finanziare un maggior numero di progetti. Le Pro Loco sono un presidio del nostro territorio e del-

REGIONE PIEMONTE

Un milione per Pro Loco e Associazioni d'Arma

Dopo lo stanziamento di cinque milioni di euro dello scorso settembre, nuove risorse per gli enti



Al bando hanno partecipato oltre seicento associazioni

le nostre comunità e in questo modo sosteniamo il loro operato, la sicurezza delle loro strutture e la qualità dei loro eventi».

«La Regione continua a investire nel potenziamento delle attività locali e nella promozione turistica - aggiunge l'assessore alla

Cultura, Turismo e Sport Marina Chiarelli - e questo intervento rafforza un percorso iniziato nel 2023 e proseguito con il bando che ha visto la partecipazione di oltre seicento associazioni».

«Con questo ulteriore milione di euro - conclude

Marina Chiarelli - diamo una risposta concreta al mondo del volontariato organizzato che garantisce ogni anno eventi sicuri, di qualità e a forte impatto sociale».

«Siamo orgogliosi di proseguire il nostro percorso al fianco della Regione

Piemonte - dichiara Fabrizio Ricciardi, presidente di Unpli (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) Piemonte - e questa nuova assegnazione di fondi rappresenta un'ulteriore conferma della fiducia riposta nel nostro lavoro. Ringraziamo il presidente Cirio per la sensibilità e il costante sostegno dimostrato nei confronti delle Pro Loco, realtà fondamentali per la tutela delle tradizioni e la promozione del patrimonio culturale piemontese».

«Prosegue con grande efficacia il lavoro congiunto con i funzionari della Regione Piemonte, fondato su un dialogo costante che unisce formazione e informazione - afferma il vicepresidente di Unpli Piemonte, Stefano Raso - e questa nuova assegnazione rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso iniziato con la legge 3: uno strumento concreto per rafforzare la sicurezza delle attività delle Pro Loco e potenziare la loro capacità di offrire esperienze turistiche e sociali sempre più qualificate in tutto il Piemonte».

SALA ROSSA

Il Comune approva variazione di bilancio

Il Consiglio Comunale di Torino ha approvato ieri pomeriggio la prima variazione al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2025-2027.

La variazione riguarda un importo di 3,3 milioni di euro in entrate e spesa, al fine di consentire ai servizi della Città di Torino di procedere in tempo utile all'espletamento delle procedure di gara per la fornitura dei beni e dei servizi necessari allo svolgimento dei referendum dell'8 e 9 giugno 2025.

La deliberazione approvata riguarda anche altri interventi, come la manutenzione straordinaria, il risanamento e la messa a norma di alloggi di proprietà del Comune di Torino a Torino Nord (1 milione di euro), rimodulando il PinQuA Porta Palazzo Id 50, afferente al Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare - PinQuA, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation Eu. Inoltre, viene iscritto in entrata e spesa l'assegnazione di un contributo dalla Regione Piemonte per il progetto 'Senior Civici' di euro 11.872,09 per l'anno 2025, vengono modificati i cronoprogrammi del Pn Metro Plus, del Piano Nazionale Non Autosufficienza (Pnna) e del Pnrr Servizi Sociali e vengono adottate variazioni mediante storni tra diverse missioni.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI





WWW.EDICOLADIGITALE.INFO




REbuilding, Service Provider di riferimento per i principali player del real estate, supporta i clienti nella gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, offrendo soluzioni competitive e altamente personalizzate.

- ◆ Audit & Due Diligence
- ◆ Servizi tecnici
- ◆ Engineering & HSE
- ◆ Energy
- ◆ Valuation/Loan

 06 375 27 057

 info@rebuilding-srl.it

 www.rebuilding-srl.it

 Roma, Via San Damaso 14

APPUNTAMENTO IL 17 MAGGIO A MONDOVÌ

Mauro Corona ospite del Festival Funamboli

Lo scrittore friulano primo nome annunciato dall'associazione Gli Spigolatori per la sesta edizione

■ È Mauro Corona il primo ospite annunciato per l'edizione 2025 del Festival Funamboli - Parole in equilibrio dal titolo "Libertà e liberazione".

L'associazione culturale Gli Spigolatori ha scelto di dedicare la sesta edizione della kermesse all'ottantesimo anniversario della Liberazione dal nazifascismo. Questa importante ricorrenza, che commemora uno dei momenti topici della storia del nostro Paese, verrà declinata attraverso svariate interpretazioni del concetto di libertà: la libertà nella letteratura, nel cinema, nella musica, nella fede religiosa e, con Corona, si darà spazio alla libertà di essere sé stessi.

Lo scrittore friulano ha sempre fatto della libertà la sua cifra stilistica; dalla libertà di espressione in ogni sua forma alla libertà regalata dalle montagne e da una vita all'aria aperta, Mauro Corona ha appassionato migliaia di lettori proprio grazie al suo sguardo fuori dagli schemi e mai scontato. Sabato 17 maggio alle ore 21.00, presso il Teatro Baretto di Mondovì (corso Statuto 15F), l'autore presenterà la nuova edizione de "Il soffio del gallo forcello", il suo primo racconto scritto oltre trent'anni fa. In questa occasione, in dialogo con il giornalista Alex Corlazzoli, Corona racconterà al pubblico il suo concetto di libertà nella scrittura e, soprattutto, nel suo approccio alla vita, in un'osmosi tra letteratura e realtà capace di rendere la narrazione materia viva e pulsante nelle mani sia di chi scrive, sia di chi legge.

"Siamo onorati di poter ospitare un autore come Mauro Corona all'interno del nostro Festival" dichiara il presidente de Gli Spigolatori, Gabriele Gallo. "Il suo concetto di libertà unisce perfettamente il suo essere uomo e il suo essere scrittore. La delicatezza con cui descrive la natura e la fonde nella vita stessa rappresenta una concezione di libertà: la libertà di essere ciò che si vuole senza dover scegliere."

L'evento è realizzato in collaborazione con la libreria Confabula di Mondovì.

Ingresso libero, prenotazioni all'indirizzo mail assoc.spigolatori@gmail.com e tramite Eventbrite.



Mauro Corona. Ph. Francesco Pontiroli

IL RITORNO NEL CALCIO PROFESSIONISTICO DOPO 11 ANNI

Il Bra festeggia la promozione in Serie C

Dopo 11 anni il salto nel calcio dei professionisti, festa nel capoluogo del Roero

■ Dopo 11 anni dall'ultima volta, il Bra ritorna in serie C. Il matematico "salto" tra i professionisti della squadra giallorossa è divenuto realtà dopo il successo nella gara esterna contro l'Impera (0-2 con reti di Lega al 6' del primo tempo e raddoppio di Minaj al 23' della ripresa), accompagnato al pari dell'inseguitrice NovaRomentin concretizzati a pochi chilometri di distanza, a Sanremo. Ora per il Bra un'avventura tutta nuova, sicuramente prestigiosa, ma anche impegnativa, anche perché dovrà individuare uno stadio omologato per la categoria nel quale giocare (in alternativa, potrà chiedere la proroga per l'impianto di via Madonna dei Fiori). Sul piatto le ipotesi di San Cassiano

d'Alba e Alessandria. Grande soddisfazione per i giocatori e tutto lo staff tecnico, con il mister Fabio Nisticò in prima fila. Soddisfazione anche dalla città: l'Amministrazione comunale di Bra nelle prossime settimane riceverà il club in un'occasione istituzionale per celebrare pubblicamente il traguardo, mentre sono già giunte le congratulazioni per questo risultato straordinario, che riempie di orgoglio tutta la comunità cittadina. "Grazie a una stagione impeccabile, alla guida del mister Fabio Nisticò e al lavoro instancabile di tutta la squadra e dello staff, l'AC Bra ha dimostrato che con passione, dedizione e spirito di squadra si possono raggiungere grandi obiettivi - commentano il sindaco Gian-



ni Fogliato e l'assessore allo Sport Francesco Matera -. Un ringraziamento speciale anche ai tifosi, il cuore pulsante

di questa squadra, che non hanno mai smesso di sostenere i nostri colori. Avanti così, AC Bra, la Serie C vi aspet-

VIABILITÀ

A Mondovì il terzo lotto della tangenziale

■ La notizia corre veloce tra i banchi della Fiera di primavera, annunciata dall'onorevole Enrico Costa (Forza Italia) nel corso del suo intervento all'atto dell'inaugurazione dell'evento, in piazza Cesare Battisti: il terzo lotto della Tangenziale di Mondovì ha la copertura finanziaria.

Ricordiamo che il progetto del terzo lotto, che unirà il tronco attualmente monco presso la rotonda del Beila alla Statale 28, prevede la realizzazione di un nuovo tratto stradale di lunghezza di 2.667 metri, con una corsia per senso di marcia per una larghezza complessiva di 10 metri e mezzo. Dopo un tratto in trincea con galleria artificiale ed in rile-



vato, supererà l'Ellero con un viadotto di 240 metri, per poi attraversare la collina di San Lorenzo con una galleria di 1,4 km

POLIZIA DI STATO

Chiusa una sala giochi per gioco d'azzardo

■ La Polizia di Stato della Questura di Cuneo, con personale della Squadra Amministrativa della Divisione P.A.S.I., e le volanti dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, nell'ambito delle attività di contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico, oggetto della Legge regionale n. 19/2021 del Piemonte, hanno controllato numerose sale giochi ubicate in questo capoluogo e provincia.

A carico della Sala Giochi "AWP" e "VLT", sita a Peveragno in Strada Provinciale 564, si accertava che la titolare utilizzava un dispositivo POS per anticipare il contante agli avventori e agevolare il gioco presso i propri sistemi AWP (Amusement with Prizes) e VLT (Video Lottery Terminal), trasformando, di fatto, il POS in un Bancomat, violando quanto previsto dalla richiama-

ta legge Regionale che prevede una distanza dai punti Bancomat di almeno 400 mt per i comuni sopra i 5.000 abitanti.

Sulla base di quanto emerso, è stato notificato il provvedimento del Questore di Cuneo di sospensione immediata della licenza di Pubblica Sicurezza per giorni 15, ai sensi dell'art. 10 del T.U.L.P.S..

Inoltre, nel capoluogo sono stati eseguiti controlli a dieci sale scommesse e VLT, a carico dei cui titolari/gestori, è stata accertata la violazione dell'art. 23 comma 5 della Legge della Regione Piemonte n. 19/2021, per aver oscurato le vetrine prospicienti la strada con pellicole, tende, manifesti che limitavano la visibilità dall'esterno. La sanzione comminata a ciascuno titolare della licenza ammonta a 1.000 €, per un totale di 10.000 € complessivi.

ta! "Dopo 11 anni dall'ultima volta, il Bra ritorna in serie C. Il matematico "salto" tra i professionisti della squadra giallorossa è divenuto realtà dopo il successo nella gara esterna contro l'Impera (0-2 con reti di Lega al 6' del primo tempo e raddoppio di Minaj al 23' della ripresa), accompagnato al pari dell'inseguitrice NovaRomentin concretizzati a pochi chilometri di distanza, a Sanremo. Ora per il Bra un'avventura tutta nuova, sicuramente prestigiosa, ma anche impegnativa, anche perché dovrà individuare uno stadio omologato per la categoria nel quale giocare (in alternativa, potrà chiedere la proroga per l'impianto di via Madonna dei Fiori). Sul piatto le ipotesi di San Cassiano d'Alba e Alessandria. Grande soddisfazione per i giocatori e tutto lo staff tecnico, con il mister Fabio Nisticò in prima fila. Soddisfazione anche dalla città: l'Amministrazione comunale di Bra nelle prossime settimane riceverà il club in un'occasione istituzionale per celebrare pubblicamente il traguardo, mentre sono già giunte le congratulazioni per questo risultato straordinario, che riempie di orgoglio tutta la comunità cittadina. "Grazie a una stagione impeccabile, alla guida del mister Fabio Nisticò e al lavoro instancabile di tutta la squadra e dello staff, l'AC Bra ha dimostrato che con passione, dedizione e spirito di squadra si possono raggiungere grandi obiettivi - commentano il sindaco Gianni Fogliato e l'assessore allo Sport Francesco Matera -. Un ringraziamento speciale anche ai tifosi, il cuore pulsante di questa squadra, che non hanno mai smesso di sostenere i nostri colori. Avanti così, AC Bra, la Serie C vi aspetta!"



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Paolo Usellini

Il Bel Paese risulta essere più frammentato che mai, da un punto di vista di diritti per i cittadini, calcolati sulla disponibilità di fondi pubblici, spendibili da regioni ed enti locali. Triste primato di fanalino di coda lo detiene la regione Calabria, i primi della classe restano sempre gli emiliani, virtuosi da un punto di vista di sanità pubblica e, più in generale, di servizi alla persona e presa in carico globale della stessa. Outsider piemontese, il Comune di Novara che nel 2024 ha destinato ingenti risorse per la spesa sociale, con un importo di circa 198 euro per abitante, circa il 40% in più rispetto alla media nazionale di 142 euro (sono tristemente 39 gli euro in Calabria) e al già elevato livello di 154 euro pro-capite in tutta la Regione Piemonte. E proprio a Novara, il 10 aprile, presso la suggestiva cornice del castello Sforzesco - Visconteo è stato presentato l'annuale Rapporto di Fondazione per la Sussidiarietà, seguito da una coinvolgente tavola rotonda.

Organizzatore, insieme

INCONTRO MOLTO PARTECIPATO AL CASTELLO SFORZESCO

Presentato il Rapporto annuale di Fondazione per la Sussidiarietà

Nel 2024 Novara ha stanziato per il welfare territoriale una cifra pari a 198 euro per abitante, il 40% in più della media nazionale



Foto di Roberto Pizzighello ai relatori

al CST ETS Novara - VCO, il Comune di Novara che, con il suo Sin-

daco Alessandro Caneli, anche Presidente della Fondazione IFEL ha

potuto fare una bella figura, grazie alle buone prassi novaresi in mate-

ria di coprogettazione. Da Nòva, allo Spazio Fragilità per passare alla strettissima e consueta collaborazione fra profit e non profit che vede coinvolti fuori classe come Comoli Ferrari. L'incontro è stato molto partecipato, oltre 100 cittadini hanno scelto di spendere due ore del proprio tempo per un confronto su una materia così importante, in un contesto sociale così complesso come quello attuale.

Un segnale più che positivo per un vero cambio di mentalità sul bene comune. Tutti insieme, in una logica di welfare territoriale, solo così le persone si possono sentire realmente coinvolte. L'incontro dei giorni scorsi non è stato solo analisi, ma prospettiva di sviluppo.

ARONA

L'Ufficio Protocollo si trasferisce dal 22 aprile

■ A partire dal 22 aprile, l'Ufficio Protocollo sarà interessato da importanti lavori di sistemazione.

L'intervento sarà un'occasione importante per riprogettare gli accessi agli utenti, con un'attenzione particolare alle persone con disabilità.

Per tutta la durata dei lavori, stimata in circa due settimane, lo Sportello Protocollo sarà temporaneamente trasferito presso i locali dello sportello ex Equitalia, con accesso dal portone di via San Carlo al civico n° 2 (vecchio ingresso, piano terra).

Il ritiro degli atti in deposito presso la casa comunale sarà invece possibile presso gli uffici del Comando di Polizia Locale.

La scelta del periodo di avvio dei lavori è stata fatta al fine di limitare al massimo i disagi per la cittadinanza.

Si informa, inoltre, che durante l'estate anche l'Ufficio Anagrafe sarà oggetto di un analogo intervento di riqualificazione.

INTERVENTO A VERBANIA

Salvare il canforo di piazza Gramsci

Sono iniziati nei giorni scorsi gli interventi di salvaguardia e cura del canforo di piazza Gramsci. I primi immediati interventi riguardano la potatura di sicurezza eliminando i rami compromessi, soprattutto verso viale Azari. Questo ci ha permesso di avviare al rischio per i passanti. Si è passati poi a rimondare il secco ormai presente su tutta la chioma che cadendo potrebbe causare seri problemi, considerando l'intenso utilizzo dell'area. Seguiranno interventi di decompattamento del suolo della aiuola con l'immissione di soluzioni contenenti funghi antagonisti e attivato-

ri del suolo (tutti prodotti naturali) per aiutare la pianta, che evidenzia un forte deperimento. Il monitoraggio dello stato di salute proseguirà nel tempo al fine di potere dare il massimo delle possibilità al canforo di rimanere in loco, pur essendo sempre pronti alla salvaguardia dell'area se le condizioni dovessero peggiorare. Questa Amministrazione crede che la cura del verde sia un dovere nei confronti della città: il bello e il rispetto educano e migliorano la qualità della vita, oltre a rendere più attrattiva Verbania. Questi interventi straordinari rientrano in questa filosofia

UN NUOVO TITOLO PER GHEMME?

«Non solo città del vino, anche del tessile»

L'evento ha anche offerto un momento di confronto sul futuro delle PMI

■ Non solo città del vino ma... del tessile. E se Ghemme si fregiasse anche di questo nuovo titolo? L'idea è emersa durante la mattinata di studio e di ricordo di Luciano Grella, alla presenza del figlio Umberto. Un viaggio nell'eccellenza artigianale italiana.

Luciano Grella è sarto, stilista e instancabile promotore dell'artigianato italiano. Attraverso le pagine del romanzo, il figlio Umberto ha condotto i presenti in un viaggio emozionante tra creatività, passione e maestria artigianale che hanno contribuito a rendere il Made in Italy un simbolo di eccellenza nel mondo.

L'evento è stato anche un momento di incontro e confronto sul presente e futuro delle piccole e grandi imprese del settore moda nel territorio.



APPUNTAMENTO DOMANI ALL'ALBERGO ITALIA

Si presenta il libro di Claudio Martelli

■ I circoli culturali «Il Quarto Stato» di Novara e «Giacomo Matteotti» di Cameri, organizzano per domani alle 18, all'albergo Italia di Novara,

la presentazione del libro di Claudio Martelli «Il merito, il bisogno e il grande tumulto».

L'espatrio negli ultimi anni di centinaia di migliaia di giovani italiani laureati e diplomati rende la necessità di riconoscere i meriti un'emergenza ancora più attuale di allora. D'altra parte, l'aumento del numero di famiglie italiane precipitate nella povertà assoluta impone l'urgenza di politiche mirate al risentito mondo del bisogno.

Premiare il merito e i talenti significa aprire la strada a chi non ha ereditato privilegi o vantaggi dalla lotteria della vita. Una società aperta è una società più equa, e una società più giusta è una società più dinamica e più prospera. Sono i cardini del socialismo liberale che Claudio Martelli ripropone con una riflessione autorevole sul nostro tempo, maturata attraverso una vita di impegno civile e pubblico.

Ne discuteranno con lui Giovanni Cominelli, giornalista e scrittore, di Libertà Uguale, e Dario Di Vico, editorialista del Corriere della Sera, moderati da Gabriele Salerno, segretario regionale del PSI.

L'iniziativa

Del Boca e il nuovo libro di storia sul Venerdì Santo



■ Sala gremita al Museo Storico Etnografico di Romagnano Sesia per la presentazione del nuovo libro di storia e di ricordi sul Venerdì Santo.

Il volume è editato dal Comitato e firmato da Lorenzo Del Boca. L'autore - che è anche regista - è stato intervistato dal giornalista Paolo Usellini attraverso un dialogo che ha voluto ripercorrere eventi storici, curiosità e aneddoti. Ognuno ha modo di riconoscersi: chi perché protagonista attivo, chi anche solo perché è stato una comparsa da giovane, chi perché si ricorda

di episodi accaduti in famiglia o che soltanto ha sentito dire.

Il museo etnografico, tra l'altro, vanta di avere una sala interamente dedicata alle manifestazioni delle Sacre Rappresentazioni. Sono esposti cimeli storici, alcune preziose testimonianze, qualche spezzone di documentari girati in passato e i costumi più antichi che sono stati indossati agli albori del secolo scorso.

Ad introdurre l'incontro il presidente del Comitato, Paolo Ariente e il sindaco di Romagnano Sesia, Alessandro Carini.

BANCA DI ASTI

Quattro giorni di incontri e relazioni a Vinitaly 2025

L'istituto, da sempre radicato sul territorio, vuole essere sempre più un punto di riferimento per le aziende del settore

Il mondo del vino è fatto di passione, lavoro, investimenti, visione. Per tale ragione, accompagnare le imprese vitivinicole in questo percorso significa essere molto più di un fornitore di servizi: significa essere un partner reale, presente e affidabile.

Ecco perché essere presenti a Vinitaly non è stata una scelta casuale per Banca di Asti, ma una decisione strategica che riflette un impegno concreto e costante verso il settore vitivinicolo.

Da sempre Banca di Asti, radicata profondamente nei territori in cui opera e con un modello di business basato sulla relazione, vuole essere un vero punto di riferimento per le aziende del settore.

Sono 84 i gestori di relazione con le imprese, tra i quali sono presenti anche i gestori green, che ogni giorno, grazie alla loro esperienza e alla conoscenza approfondita del territorio, creano legami di fiducia con i clienti, lavorando fianco a fianco con gli imprenditori per individuare le migliori strategie tecnico-finanziarie attraverso un ricco e diversificato ventaglio di strumenti per accompagnarli nei loro progetti di crescita e sviluppo, dai finanziamenti per vigneti, cantine e macchinari, ai finanziamenti BEI a condizioni particolarmente vantaggiose, alle soluzioni dedicate all'internazionalizzazione e alla protezione



Il Banking Center al Vinitaly

ne dell'attività.

“Ascoltare da vicino le esigenze delle aziende, condividere soluzioni e rinnovare il nostro legame con una filiera che rappresenta un'eccellenza italiana riconosciuta in tutto il mondo è il motivo per cui abbiamo scelto di partecipare a questa importante manifestazione” esordisce Isidoro Albergucci, Responsabile Comunicazione e Nuovi Canali di Relazione di Banca di Asti.

Per l'edizione 2025, Banca di Asti ha voluto fare ancora di più: non solo esserci, ma raccontarsi. “Il nostro stand è stato progettato per essere molto più di uno spazio espositivo. - continua Albergucci - È stato pensato come un luogo ac-

cogliente e accessibile, dove ogni dettaglio parla di chi siamo: una banca che ascolta, che accompagna e che condivide ogni tappa del percorso di crescita delle aziende del settore. Abbiamo scelto materiali naturali come il legno, piante verdi che richiamano l'impegno verso la sostenibilità, linee semplici ma curate per favorire il dialogo e la condivisione”.

All'interno, una grande cartina del Nord Italia segna le zone in cui oggi le filiali Banca di Asti sono presenti e operative, un segno tangibile della crescita della Banca.

Banca di Asti ha portato a Vinitaly il proprio modo di lavorare, allestendo uno spazio di lavoro trasparente e operativo, dove i colleghi

del Banking Center hanno fornito, durante i giorni della fiera, assistenza ai clienti sulle tematiche inerenti all'Internet Banking.

Una presenza concreta, per dimostrare che essere a fianco delle persone e delle imprese è un impegno reale. Uno spazio trasparente, per dare un messaggio chiaro e coerente con i valori aziendali.

“Abbiamo accolto con piacere produttori, buyer, operatori, giornalisti e appassionati, creando momenti di confronto autentici e costruttivi. - conclude Isidoro Albergucci - Portiamo a casa nuove idee, nuove connessioni e la certezza che continuare a investire nella relazione diretta con chi lavora ogni giorno nel mondo del vino è la chiave per crescere insieme”.

Tra le tante visite allo stand, Banca di Asti ha avuto il piacere di accogliere anche gli atleti del Verona Volley, squadra che la banca ha scelto di sponsorizzare e con la quale condivide valori fondamentali come collaborazione, determinazione e orientamento all'obiettivo.

Dopo quattro giorni intensi di incontri con i produttori, si conclude per Banca di Asti un'altra edizione di Vinitaly. Arrivederci al 2026, dal 12 al 15 aprile, sempre a Verona, dove Banca di Asti ha una grande filiale in via Paglieri angolo Piazza Cittadella, a due passi dall'Arena.

CRONACA ASTIGIANO

San Damiano: scoperti gli autori della rapina al Penny

Il 27 marzo scorso, due ventenni, hanno tentato di rapinare il Penny market di San Damiano d'Asti.

Tuttavia, il giovane implegato non si è fatto intimorire ed è riuscito a premere il pulsante dell'allarme sonoro anti-rapina e costringere i due alla fuga. Nonostante le ricerche scattate immediatamente, i rapinatori sono riusciti a far perdere, almeno momentaneamente, le proprie tracce.

Grazie però ad una minuziosa opera di raccolta delle immagini delle telecamere cittadine, i carabinieri sono riusciti ad individuare i movimenti dei due soggetti nei minuti precedenti il colpo e ha visionare una telecamera che ne ha inquadrato nitidamente i volti.

Ciò ha permesso la loro identificazione ed il deferimento alla Procura della Repubblica di Asti. La misura è stata loro notificata nel carcere di Imperia dove si trovano ristretti a seguito del loro arresto, avvenuto il giorno successivo alla tentata rapina, per fatti diversi.

OVADA

Una targa al Sindaco della Resistenza

È stata inaugurata oggi a Ovada la targa commemorativa di Vincenzo Ravera, conosciuto come il «Sindaco della Resistenza».

Si trova lungo Scalinata Roma, vicino alla vecchia officina da fabbro dove Ravera lavorava accogliendo gli ovadesi e costruendo «L'Ovada libera e repubblicana». «In un'epoca come quella che stiamo vivendo - ha commentato il deputato alessandrino Federico Fornaro - è fondamentale ricordare le radici antifasciste della nostra democrazia repubblicana e la storia italiana nell'80esimo della Liberazione e della fine della Seconda Guerra Mondiale. Vincenzo Ravera è stato un vivido esempio di queste radici ideali, prima come partigiano e poi come primo sindaco di Ovada dopo la Liberazione fino al 1956. È giusto ricordarlo come un galantuomo, un amministratore aperto al dialogo e un fedele interprete di una politica improntata di valori forti e, al tempo stesso, capace di una straordinaria umanità».

Come sottolineato dal sindaco Gian Franco Comaschi e dall'assessore Sabrina Caneva, la targa e la riedizione con nuove immagini e testi della pubblicazione stampata nel 2004 per la scomparsa di Ravera sono un dovuto riguardo «per gli uomini e le donne che l'Ovada libera e repubblicana l'hanno costruita con fatica, coraggio e laboriosità».



**RADIO
CANELLI
MONFERRATO**
SOLO MUSICA ITALIANA
WWW.RADIOCANELLI.IT

PRESENTATO IL REPORT 2024 SULLA CRIMINALITÀ

I liguri temono i furti in appartamento

Più denunce per rapina, ma migliora in genere la sicurezza percepita grazie ai programmi di prevenzione

■ Quasi due persone su 10, in Liguria, ritengono di vivere in una zona a rischio criminalità, ma 10 anni fa circa la percentuale era più alta, e arrivava a tre su dieci. Passi avanti sono stati fatti grazie ad interventi urbanistici come l'illuminazione potenziata nelle strade, insieme alla maggiore presenza di polizia municipale, e, in alcune zone anche interventi di rigenerazione urbana: infatti, rispetto all'indagine precedente, meno cittadini dichiarano di vivere in zone con aree degradate o scarsamente illuminate. È quanto emerge dal Report 2024 dedicato alla sicurezza e alla criminalità organizzata in Liguria, realizzato sulla base dei dati Istat dagli esperti di Liguria Ricerche. Alcuni reati prima risultavano più diffusi, per esempio i furti (anche se si parla sempre di denunce, e quindi i furti che non vengono denunciati sfuggono alla conta) e in generale migliorano le condizioni percepite dell'ambiente urbano. Infine, cresce l'impegno sul riutilizzo sociale dei beni confiscati. Tuttavia aumentano rapine, lesioni dolose, truffe e frodi informatiche, insieme con i danneggiamenti legati all'associazione a delinquere che sono raddoppiati tra il 2022 e il 2023. Il furto in abitazione è il reato che preoccupa maggiormente in Liguria; cresce la paura di subire una violenza sessuale (per sé o per i propri fa-



La presenza della polizia locale è uno degli elementi che fa aumentare la percezione di sicurezza

ORDINANZA COMUNALE

I genovesi potranno accendere di più i caloriferi

Firmata dal vicesindaco facente funzioni sindaco di Genova, su proposta dell'assessore all'Ambiente, l'ordinanza che permette la riaccensione facoltativa degli impianti di riscaldamento fino al 30 aprile. «Preso atto - si legge nell'ordinanza - delle condizioni climatiche attuali che non consentono il raggiungimento di adeguate temperature negli edifici nel prossimo periodo e che rendono pertanto opportuna l'accensione degli impianti di riscaldamento oltre il normale ciclo di attivazione», è stato dunque deciso di dare la possibilità di accendere i riscaldamenti fino a un massimo di 5 ore giornaliere a regime normale, oltre a 5 ore a regime attenuato dal 16 fino al 30 aprile. Per regime normale si intende una temperatura di 17°C + 2°C di tolleranza per gli edifici adibiti ad attività industriali, artigiani e assimilabili, mentre per tutti gli altri edifici la temperatura prevista è di 19°C + 2 di tolleranza. Per regime attenuato, invece, si intende una temperatura dell'ambiente di 16°C con un +2°C di tolleranza.

miliari) o un furto d'auto. Più della metà dei delitti denunciati in Liguria sono attribuibili alla provincia di Genova; seguono le province di Savona, Imperia e La Spezia.

«La Liguria si conferma una delle regioni italiane più attive nella prevenzione - dice l'assessore regionale alla Sicurezza -, anche grazie a investimenti concreti nella formazione della polizia locale, nei percorsi educativi per le scuole e nel sostegno agli enti locali. Il contrasto alla criminalità organizzata non è fatto solo di repressione ma anche di prevenzione e cultura della legalità. I dati di questo report ci offrono uno strumento prezioso per capire dove intervenire meglio e con maggiore efficacia rispetto a quanto fatto finora. La sicurezza dei cittadini si costruisce ogni giorno, attraverso la trasparenza».

Secondo il Report 2024, i beni «in amministrazione», siano essi immobili o aziende, sono stati in totale 251, mentre sono stati 206, nello stesso periodo, quelli destinati (+37 rispetto al 2023). Si tratta di beni distribuiti in 40 Comuni liguri. Un dato significativo, che testimonia l'efficacia del lavoro sul territorio, è quello che attesta che in Liguria quasi la metà dei beni confiscati viene destinata a nuovo utilizzo.

A sostegno di questi processi, la Regione ha stanziato oltre un milione di euro: 500mila euro con il bando 2022 - che ha permesso il finanziamento di 6 interventi, completati nel 2024 - e 600mila euro con il nuovo bando 2024, già assegnati a 7 comuni per la ristrutturazione di 9 beni immobili confiscati. Per quanto riguarda i reati collegati alla criminalità organizzata, nel 2023 si è registrato un aumento delle denunce per delitti associativi del +16,6% rispetto al 2022, con percentuali più alte a Genova e La Spezia. In particolare, crescono le denunce per truffe, frodi e contraffazioni (9.257 casi, +19,2%) e per reati legati agli stupefacenti (1.296 casi, +14,4%). Questo dato, pur richiedendo attenzione, è anche indice di una maggiore attività di controllo e contrasto da parte delle forze dell'ordine.

Resta alta l'attenzione sul fronte della sicurezza percepita: come si diceva il 17% dei liguri ritiene di vivere in una zona a rischio criminalità, e il 23% dichiara che la criminalità incide in modo significativo sulle proprie abitudini di vita. Rispetto all'indagine precedente, è tuttavia diminuita la percentuale di cittadini che percepiscono degrado o scarsa illuminazione nei luoghi in cui vivono. Nel 2024 sono cresciute anche le chiamate al numero anti-violenza 1522: +67,1% rispetto allo stesso periodo del 2023, con un +78,8% di chiamate effettuate direttamente dalle vittime. La rete regionale si è rafforzata con 11 Centri Antiviolenza attivi, 7 Case rifugio attive, e 4 nuovi Centri per uomini autori di violenza aperti a Sarzana, Rapallo, Albenga e Imperia (per un totale di 6 Centri per uomini autori di violenza). Infine, negli ultimi tre anni, 10 donne ogni 100 donne di 14-70 anni hanno subito almeno una molestia fuori dal lavoro. Si tratta del secondo valore più elevato d'Italia.

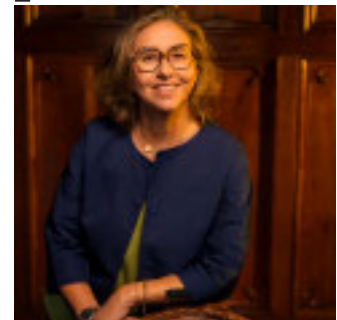
SARZANA

Inaugurata la palestra alla Poggi Carducci

È stata inaugurata la palestra della nuova scuola Poggi-Carducci di Sarzana: un nuovo spazio di circa 700 metri quadrati, costruito secondo gli standard europei più all'avanguardia che potrà essere destinato, in futuro, anche a un uso pubblico extrascolastico. La palestra è all'interno del nuovo edificio già in uso e realizzato grazie a un finanziamento di oltre 4 milioni e 100mila euro da parte della Regione, a cui si somma uno stanziamento di pari valore da parte del Ministero dell'Istruzione e del merito e ulteriori cofinanziamenti per un valore complessivo degli interventi di oltre 10 milioni di euro. I lavori per la palestra, il civic center e per alcuni spazi esterni oltre agli uffici dei docenti sono stati ultimati negli ultimi mesi, dopo l'apertura della scuola nel settembre 2024, che ospita elementari e medie per un totale di 600 ragazzi divisi in 24 classi.

L'INCONTRO

Anna Orlando: «La mia idea per Genova»



■ Oggi alle 18.30 a Palazzo della Meridiana, in Salita S. Francesco 4, la candidata di Vince Genova Anna Orlando si presenta alla città. L'incontro, aperto al pubblico e gratuito, sarà un'occasione per dialogare di cultura e condividere, insieme, visione e proposte per una Genova più viva, partecipata e attenta al suo immenso patrimonio artistico e culturale. «Costruire cultura: questo è il nostro obiettivo - dichiara Anna Orlando - in continuità con quanto è stato fatto in questi anni, dopo avere ereditato dalla sinistra una situazione fortemente deficitaria dell'offerta del nostro patrimonio, non solo dal punto di vista delle strutture moltissime a rischio immediato di chiusura, ma anche dal punto di vista dell'inclusione. Affermare che la cultura è di tutti e per tutti, significa farla uscire dalla nicchia autoreferenziale di pochi per trasformare in 'pane' per molti. Il tutto, lavorando sulla forza della messa in rete, con un occhio attento alla sostenibilità».

Gli appuntamenti di domani

«Cara casa», gli architetti raccontano l'abitare

■ Entrano nel vivo gli appuntamenti della tappa genovese di «Cara Casa», il Festival itinerante dedicato alle forme dell'abitare contemporaneo organizzato dalla Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC di Genova e dal Dipartimento di Architettura e Design dell'Università di Genova che si svolgerà fino al 25 aprile focalizzandosi sul tema della casa accogliente, intesa come luogo di cura, rifugio, lavoro e ospitalità. Sarà discussa la capacità dell'offerta residenziale contemporanea di rispondere alla complessità dei contesti urbani e alle dinamiche dei cambiamenti in atto. Con incontri, installazioni e performance teatrali si guarderà a progetti concreti e ai programmi sperimentali dove giova-

ni, anziani, lavoratori trasferti, immigrati creano una rete di reciproche soluzioni e aiuto. Domani, novità di questa edizione si svolgerà Città intorno al Cortile Maggiore del Palazzo Ducale, la passeggiata teatrale con Adrian Schwarstein, nel ruolo di Pirlin. Ispirato da un personaggio realmente vissuto a Cremona intorno al 1950, alle ore 17, Pirlin accompagnerà i visitatori in un'esplorazione attraverso gli spazi della città intorno a Palazzo Ducale. Sempre il 16 aprile, alle 18, nel Cortile Maggiore, sarà presentata Genova accogliente, la ricerca legata alla mostra a cura di Massimiliano Giberti, coordinatore del dottorato di Architettura e Design UniGeDAD cui seguirà un dibattito. L'incon-

tro affronterà, attraverso un approccio interdisciplinare, le molteplici dimensioni che caratterizzano l'architettura domestica e urbana, analizzando le interazioni tra gli aspetti culturali, sociali, ambientali, economici, politici, progettuali e normativi che influiscono sulla definizione dello spazio abitativo contemporaneo. Ne parleranno: Francesca Salvarani e Marco Guarino (presidente e vicepresidente Ordine Architetti PPC di Genova), Alessandro Corso (ASL 3), Massimiliano Cavalli, Elisabetta Rossi, Elisa Malagamba (Comune di Genova), Giano Donati (Macroarea), Stefano Radif, Annamaria Lumare, Federica Scibetta, Valentina Giovine (CeSto), Michele Scarrone (Aliseo).

SONO PARTITI IERI I CORSI DI FORMAZIONE NELLE ASL

«Chiedi a me», nei pronto soccorso personale dedicato ai parenti

■ Hanno preso il via i corsi di formazione dedicati a personale delle Asl liguri e volontari che assumeranno, entro la fine di maggio, il ruolo di «facilitatori» dei Pronto Soccorso di tutta la Liguria. Il corso è destinato a 80 persone che, al termine della formazione, saranno chiaramente identificabili all'interno degli ospedali con una pettorina con la scritta «Chiedi a me» e avranno il compito di dare informazioni e supporto ai pazienti e ai loro familiari in attesa. L'obiettivo è anche quello di supportare il lavoro di medici e personale sanitario che si trovano spesso a gestire numerose richieste di informazioni da parte di pazienti e familiari.

I «facilitatori» sono figure professionali che svolgono supporto, a vario titolo, nei Pronto soccorso della Liguria (personale sanitario, Oss, hostess/steward, volontari). «Da oggi partirà il cor-

so per il personale che entro fine maggio fornirà assistenza nei Pronto Soccorso liguri ai familiari delle persone ricoverate tutti i giorni dalle 9 alle 21 - spiega l'assessore alla Sanità della Regione Liguria, Massimo Nicolò -. Sarà un servizio di assistenza ma servirà anche per dare una parola di conforto e per fare da tramite ai bisogni del proprio caro che si trova all'interno dell'ospedale. In questo modo vogliamo anche prevenire tutte quelle situazioni che potrebbero sfociare, magari in situazioni di particolare stress emotivo in un'aggressione verbale o addirittura, nel peggiore dei casi, fisica. Da oggi quindi formeremo persone scelte nell'ambito delle singole direzioni, educatori professionali, personale infermieristico, volontari che avranno un'adeguata formazione anche psicologica per poter affrontare situazioni che possono essere di stress

emotivo». Oggi, sempre per quanto riguarda il servizio di assistenza nei Pronto Soccorso liguri, è stato fatto il punto anche su PS Tracker, il sistema di Liguria Digitale che ti permette di seguire in tempo reale il percorso di un familiare o un amico per tutta la durata della sua permanenza in pronto soccorso: «Dopo il successo di PS Tracker, Regione Liguria vara un altro servizio che va nella direzione di aiutare i cittadini in quei momenti di smarrimento che possono seguire all'arrivo in un pronto soccorso - commenta Enrico Castanini, direttore generale di Liguria Digitale e commissario per l'innovazione e la transizione digitale della Regione Liguria - Proprio con PS Tracker, che si è dimostrato di grandissima utilità e ha ricevuto riscontri positivi sia da chi lo ha utilizzato, permettendo a chi stava a casa di avere aggiornamenti costanti sul proprio caro ricoverato: abbiamo visto che ogni iniziativa che punta a informare i cittadini ha ricadute immediate sull'operatività del pronto soccorso e sulla tranquillità dei pazienti. In attesa del prossimo allargamento di PS Tracker a tutta la Liguria, ben venga ogni iniziativa che trasformi il pronto soccorso in un luogo meno distante».

SEIF

Isola d'elba, il festival per la salvaguardia del mare

Dal 27 al 29 giugno

■ Seif - Sea Essence International Festival, il festival internazionale dedicato alla salvaguardia e alla valorizzazione del mare e della sua essenza, si trasforma in un evento diffuso e diventa 'Seif - Isola d'Elba'. Ideato e organizzato da Fondazione Acqua dell'Elba, il festival torna dal 27 al 29 giugno 2025 per la sua settima edizione e amplia i propri confini, coinvolgendo, oltre alla consueta location di Marciana Marina, tutta l'Isola d'Elba.

La manifestazione si pone l'obiettivo di celebrare il mare in tutte le sue sfumature, sia come prezioso ecosistema da preservare che come fondamentale fulcro per lo sviluppo culturale ed economico delle comunità che lo abitano. Il tema dell'edizione 2025 è 'Comunità Mediterranee': come di consueto si tratterà di una tre giorni esperienziale che tramite dibattiti, incontri, attività educative e volontariato ambientale racconta le best practice delle comunità marine e costiere come esempi virtuosi di collabora-

zioni che generano valore sia per il mare che per le persone.

Nel corso degli anni, le iniziative proposte da Seif hanno promosso azioni concrete per la protezione del patrimonio marino avvalendosi della collaborazione tra istituzioni, esperti e cittadini e sottolineando la valenza del partenariato pubblico-privato. Nella visione di Fondazione Acqua dell'Elba il coinvolgimento delle istituzioni locali, dei comuni e di tutta la comunità elbana è essenziale perché il festival diventi parte integrante della vita isolana, contribuendo tangibilmente al percorso di valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale di una delle meraviglie dell'arcipelago toscano.

Il festival sarà occasione per festeggiare la chiusura dell'anello occidentale della 'Via dell'Essenza', iniziativa nata nel 2011 e dal 2022 gestita da Fondazione Acqua dell'Elba in partnership con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano (Pnat). Ad oggi,



il sentiero costiero si snoda in 8 percorsi sensoriali, percorribili a piedi per un totale di 66,5 km, arricchiti da segnaletica informativa con Qr code, mappe digitali e valorizzazione dei punti di interesse

storico e naturalistico. Un progetto nato per promuovere la tutela ambientale e il turismo sostenibile, che ambisce ad aprire nuovi cammini fino a concludere l'intero periplo dell'isola entro il 2027.

Prosegue anche 'Blue Schools' (Scuole Blu), iniziativa della Commissione Europea promossa da Unesco-Ioc, la Commissione Oceanografica Internazionale dell'Unesco. Nata con l'obiettivo di integrare la Ocean Literacy (Educazione all'Oceano) nei programmi scolastici di ogni ordine e grado, l'iniziativa ha visto nell'Isola d'Elba la prima unità territoriale d'Europa ad avere tutti i suoi istituti scolastici certificati come Scuole Blu. Non solo. Nel 2025 le lezioni a tema marino raggiungeranno ancora più studenti, perché il progetto si estenderà all'intero Arcipelago Toscano. Non mancheranno le attività rivolte ai più giovani, tra percorsi di volontariato ambientale e laboratori educativi organizzati in collaborazione con Legambiente e immersioni ai diving locali che saranno disponibili in tutti i comuni dell'isola.

“La settima edizione di Seif rappresenta un punto di svolta importante per il nostro festival e ribadisce il nostro impegno nei confronti delle comunità che vivono e abitano il mare ogni giorno - spiega Fabio Murzi, presidente della Fondazione Acqua dell'Elba - Siamo orgogliosi di annunciare che, a partire da quest'anno, Seif si allarga a tutta l'Isola d'Elba. Questo passo è per noi motivo di grande gioia e soddisfazione, reso possibile grazie alla fiducia e al supporto che i comuni elbani ci hanno accordato”.

IN BREVE

«OSSERVATORI DEL CIELO», MOSTRA INTERATTIVA A MILANO

Visitabile dal 16 aprile 2025 negli spazi della Biblioteca di Ateneo dell'Università di Milano-Bicocca la mostra 'Osservatori del Cielo. Storie italiane di scienza, tecnologia e persone', un'esposizione gratuita e interattiva che porta il pubblico alla scoperta di alcune grandi imprese spaziali italiane. La mostra resterà aperta fino al 30 settembre 2025. Promossa da Musa - Multilayered Urban Sustainability Action, Hub di ricerca finanziato dal ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Pnrr, e in collaborazione con Thales Alenia Space Italia, la mostra racconta, con un linguaggio accessibile e coinvolgente, come l'accademia e l'industria aerospaziale italiane contribuiscano con ruoli da protagonisti alle missioni scientifiche per l'osservazione dell'Universo e della Terra.

IL PACKAGING CHE ALLUNGA LA CONSERVAZIONE DELLE FRAGOLE

Un packaging realizzato con oli essenziali e altre sostanze naturali, in grado mantenere fresche le fragole 'Favette' fino a 12 giorni. È il risultato delle ricerche condotte da Enea in collaborazione con l'Università degli Studi della Toscana e l'azienda Ilip per promuovere sicurezza e qualità alimentare, ridurre l'impatto ambientale della catena di distribuzione e valorizzare il patrimonio agroalimentare italiano. Gli studi sono stati pubblicati sulle riviste internazionali *Frontiers in Microbiology*, *Journal of Microbiological Methods* e *Mdpi*.

LIVE-HAZE, UTILIZZATE 6 T DI BUCCE DI NOCCIOLA COME MANGIME

Utilizzate oltre 6 tonnellate di bucce di nocciola come mangime per il progetto sperimentale di economia circolare Live-Haze, di cui il Gruppo Nestlé in Italia è partner. Grazie al finanziamento del fondo Prin (Progetti di Rilevante Interesse Nazionale) del ministero dell'Università e della Ricerca, il progetto sta studiando la possibilità di valorizzare vari scarti agroindustriali, tra cui le cuticole di nocciola, impiegandoli come ingredienti per la produzione di mangimi zootecnici, con l'obiettivo di favorire la creazione di un nuovo modello di economia circolare.

MOBILITÀ

Italiani preferiscono spostarsi a piedi

Ma non rinunciano ad auto. Indagine Ipsos-Europ Assistance

■ Gli italiani sempre più preferiscono spostarsi a piedi, pur non rinunciando all'auto di proprietà. È la fotografia scattata dalla nuova edizione del Mobility Barometer, diffuso dal Gruppo Europ Assistance e realizzato in collaborazione con Ipsos. Il 96% del campione dichiara di scegliere il walking per i propri spostamenti quotidiani, seguito dall'auto privata (93%, con il 97% che ne possiede almeno una, i valori più alti in Europa), anche se ben il 37% dichiara di essere disposto a rinunciare in futuro.

Rispetto a cinque anni fa, gli italiani dichiarano di camminare di più (38%) e di utilizzare maggiormente la bicicletta sia muscolare che elettrica (circa il 30%, +21%), ma di scegliere sempre meno spesso taxi e soluzioni in sharing. Le motivazioni più diffuse che hanno determinato questi cambiamenti riguardano il costo dei trasporti o una nuova situazione familiare (30%) e le preoccupazioni per l'impatto ambientale dei propri spostamenti (25%). Un trend che trova conferma nelle intenzioni del campione per i prossimi 12 mesi. Cioè: camminare di più (41% con una percentuale sensibilmente più alta rispetto alla media euro-

pea), preferire i mezzi pubblici e le biciclette personali, soprattutto muscolari, e ridurre l'uso dell'auto privata (19%).

La maggior parte delle auto possedute dal campione sono alimentate a diesel o benzina (77%), ma il 40% (ben 13 punti percentuali in più rispetto alla media europea) dichiara di essere disposto a valutare l'acquisto di un veicolo elettrico nel prossimo anno. La percentuale sale all'85% fra coloro che intendono acquistare un'auto, preferendo, però, alle full electric le ibride (31%) o Plug-in (32%, oltre la media europea).

Circa il 35% di chi acquisterebbe un'auto elettrica lo farebbe per risparmiare sul costo del carburante e per ridurre il suo impatto ambientale e il 33% perché i motori termici saranno sempre meno diffusi in futuro. I costi (56%) e le preoccupazioni legate alla diffusione dell'infrastruttura di ricarica (27%) sono le principali barriere che ostacolano l'adozione dei veicoli elettrici fra gli italiani.

Con un valore leggermente superiore alla media europea, il 66% degli italiani possiede almeno una bicicletta, in particolare di tipo muscolare (63%, contro il 17% di chi dichiara di averne almeno una elettrica). Solo il 29%, però, ha una copertura completa per questo tipo di mezzo, con un valore stabile rispetto al 2024. Il 37% non ha attivato nessun tipo di protezione, in leggero calo (-2%) rispetto all'anno precedente. Il 67% del campione si dice interessato alla possibilità di sottoscrivere una polizza per la propria bicicletta, in particolare per ricevere assistenza in caso di incidente o guasto (44%, in aumento del 9% rispetto al 2024); il 27% sarebbe disposto a destinare a questo servizio un budget superiore ai 100 euro. Il 60%, con il dato più alto d'Europa, è interessato alle polizze basate sulla persona, per coprire tutti gli spostamenti, indipendentemente dal mezzo di trasporto utilizzato.



MARZO 2025

Il più caldo per l'europa

I dati di Copernicus

■ Marzo 2025 è stato il secondo marzo più caldo a livello globale, con una temperatura media di 14,06°C, 0,65°C in più rispetto alla media 1991-2020 e 1,60°C in più rispetto al livello preindustriale per marzo. Per il continente europeo, invece, è stato il mese di marzo più caldo con una temperatura media di 6,03°C, 2,41°C in più rispetto alla media di marzo del periodo 1991-2020. E' quanto rileva il Copernicus Climate Change Service (C3S), implementato dal Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine per conto della Commissione europea con finanziamenti dell'Ue.

A livello globale, marzo 2025 è stato il 20esimo mese degli ultimi 21 in cui la temperatura media è stata superiore di oltre 1,5°C rispetto al livello preindustriale. Inoltre, il periodo di 12 mesi - da aprile 2024 a marzo 2025 - è stato di 0,71°C superiore alla media 1991-2020 e di 1,59°C superiore al livello preindustriale.

Secondo Samantha Burgess, Strategic Lead for Climate presso

Ecmwf, «marzo 2025 è stato il marzo più caldo per l'Europa, evidenziando ancora una volta come le temperature continuino a battere i record. È stato anche un mese con estremi di precipitazioni contrastanti in tutta Europa, con molte aree che hanno vissuto il loro marzo più secco mai registrato e altre il loro marzo più umido negli ultimi 47 anni».

Sempre nel terzo mese di quest'anno, il ghiaccio marino artico ha raggiunto la sua estensione mensile più bassa per il mese di marzo nei 47 anni di dati satellitari, il 6% al di sotto della media. Questo dato segna il quarto mese consecutivo in cui l'estensione del ghiaccio marino ha stabilito un record minimo per il periodo dell'anno. Poiché il ghiaccio marino artico ha raggiunto anche la sua massima estensione annuale a marzo, il mese ha segnato il massimo annuale più basso mai registrato per la regione.

Il ghiaccio marino antartico, invece, ha raggiunto la sua quarta estensione mensile più bassa per il mese di marzo, il 24% al di sotto della media.



adnkronos
prometeo

in collaborazione con
Prometeo / Gruppo Adnkronos

EDIZIONE «TORMENTATA» DAL RICORSO AL TAR

L'Opera di Parigi inaugura la stagione dei Balletti di Nervi

Ieri il direttore artistico Jacopo Bellussi ha presentato il cartellone: sette compagnie ospiti e un Galà finale

■ Si apre sabato 28 giugno 2025 a Genova, il Nervi International Ballet Festival 2025, una celebrazione dell'arte della danza con sette compagnie ospiti provenienti da cinque Paesi e un gala con étoile internazionali a cui si aggiungono nove masterclass con maestri di alto profilo artistico. Alla presentazione, ieri, erano assenti il sovrintendente del Carlo Felice di Genova Claudio Orazi e il direttore artistico Pierangelo Conte, ma il calendario e lo spirito della manifestazione sono stati annunciati dall'assessore alle politiche culturali e sociali del Comune Lorenzo Rosso accanto al direttore artistico della manifestazione Jacopo Bellussi. «Da quando sono stato nominato mi sono unicamente concentrato sulla programmazione artistica - ha dichiarato Bellussi rispondendo a chi gli chiedeva una valutazione sul ricorso contro la sua nomina, sul quale deve pronunciarsi il Tar - lascio agli avvocati seguire la situazione».

«Il Festival va avanti - ha precisato l'assessore Rosso - anche il Consiglio di Stato ha detto che deve prevalere l'in-

teresse pubblico, per cui siamo fiduciosi». Il cartellone prevede otto titoli per undici serate distribuite fra i Parchi di Nervi (cinque spettacoli) e il Carlo Felice (tre). Sette le compagnie ospiti provenienti da cinque Paesi e un gala con étoile internazionali a cui

si aggiungono nove. L'inaugurazione, una sorta di anteprima, è fissata per il 28 giugno al Carlo Felice con la Scuola di Ballo della Scala impegnata nello storico balletto «La fille mal gardée», con la coreografia firmata da Frédéric Olivieri sulla partitura di

Peter Ludwig Hertel. La produzione si annovera fra i balletti più antichi ad essere rimasti nel repertorio, essendo nato all'epoca della Rivoluzione francese e presenta diversi momenti pantomimici come vuole la tradizione del genere comique settecente-



JACOPO BELLUSSI ballerino e direttore artistico del Festival di Nervi

Musica

Al Chiossone il concerto di Jacopo e Lorenzo Famà

Il terzo appuntamento dei concerti di primavera al Museo Chiossone, sarà domani alle 17 e vedrà protagonisti il flautista ed il pianista Jacopo e Lorenzo Famà. Jacopo si è diplomato in flauto con 110 e lode e menzione d'onore al Conservatorio Paganini, ha studiato a Zurigo con Philippe Racine ottenendo il Master con lode unanime, e prosegue la formazione a Novara con Paola Bonora. Lorenzo, pianista, ha ottenuto numerosi riconoscimenti: primo premio ai concorsi Rospigliosi, Bach di Sestri, Stresa, Baldi di Bologna, Albenga e Milano (in duo con Jacopo). Diplomato al Conservatorio Paganini con 110 e lode e menzione d'onore, studia al biennio della Scuola di Musica di Fiesole con Enrico Stellini e si perfeziona con Andrea Lucchesini. Ha suonato nei Musei Vaticani, al Festival di Spoleto e nella rassegna «Musica nei Musei».

«Concerti di Primavera», la rassegna musicale frutto della consolidata collaborazione tra l'Associazione «Amici del Carlo Felice e del Conservatorio Niccolò Paganini» e la GOG - Giovine Orchestra Genovese. Dal 2 aprile al 21 giugno 2025, alcuni dei luoghi più prestigiosi della cultura genovese ospiteranno dodici concerti che vedranno protagonisti giovani talenti della musica classica.

sco. In scena una sessantina di giovanissimi ballerini. La vera prima ai Parchi avrà invece luogo il 4 luglio (con replica il 5) con l'Opera di Parigi che proporrà un articolato spettacolo dal titolo «Signature Pieces» comprendente coreografie di Jerome Robbins, Victor Gsovsky, Roland Petit, Angelin Preljocaj e Rudolf Nureyev. Mercoledì 9 luglio il Carlo Felice ospiterà la compagnia tedesca Ballett Kiel al suo debutto in Italia. Sabato 12 (replica il 13) ai Parchi ecco il Royal Ballet con un'antologia di coreografie firmate da Frederick Ashton. Un'altra compagnia emergente, il Lucia Lacarra Ballet sarà al Carlo Felice mercoledì 16 luglio. Sabato 19 (replica il 20) ai Parchi arriverà lo Stuttgarter Ballett, con una delle sue produzioni più amate, «Romeo e Giulietta» di John Cranko sulla musica di Prokof'ev. Dopo il Bayerisches Junior Ballett München (23 luglio) la chiusura del Festival sarà affidata a un Gala dedicato a Mario Porcile con la partecipazione di artisti di livello internazionale. Fra i balletti proposti ci sarà anche il celebre «Pas de quatre» che nel 1957 lanciò a Nervi l'indimenticabile Carla Fracci. Va sottolineato che il prestigioso Ballet de l'Opéra de Paris diretto da José Martinez arriva in Italia dopo quasi quarant'anni dall'ultima esibizione al Festival di Nervi, con un programma che celebra la maestria della danza classica e contemporanea. Il Festival si chiude domenica 27 luglio con il Gala Mario Porcile che regala al pubblico l'emozione di un viaggio nella storia della danza.

MARTEDI 15 APRILE

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE



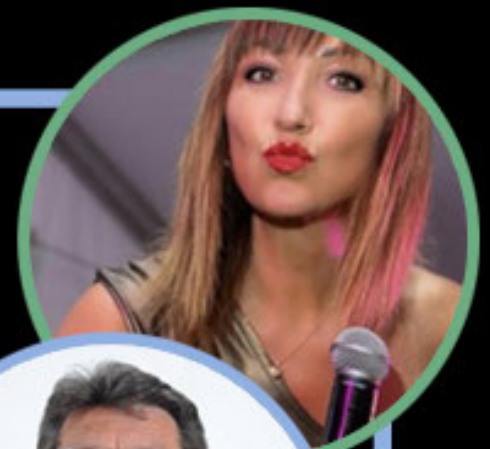
ospite
SABRINA
SALVESTRIN



ospite
PAOLO TARANTINO



CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO



ORCHESTRA
**DANIELE
TARANTINO**

seguici sui social

telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Giorgio Di Gregorio

IL CONCORSO A Rocchetta la premiazione del miele ligure

La Vespa velutina mette a dura prova gli apicoltori eroici

La produzione regionale da anni soffre per clima, pesticidi e per l'insetto killer



La cerimonia di premiazione a Rocchetta, in Val Nerva con gli apicoltori e le autorità

Possono essere definiti «apicoltori eroici» perché tra cambiamenti climatici, pesticidi e vespa velutina, sono riusciti a tutelare per decenni i loro alveari. Proprio l'insetto killer, arrivato dall'Asia e scoperto per la prima volta in Liguria nel 2012, a Loano, sta mettendo a dura prova i produttori del miele regionale. Una minaccia continua, così come le azioni difensive, che è stata oggetto di dibattito a Rocchetta Nervina nel corso della premiazione del concorso «Miele dei Parchi della Liguria», promosso da Regione Liguria, che quest'anno è stata coordinata dall'Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri. È stato Alberto Tognoni di ApiLiguria a lanciare l'allarme: «L'immetterlo rappresenta una grave minaccia per il territorio come temibile predatore di api, bombi e altri insetti impollinatori sia delle piante coltivate che di quelle spontanee, costituendo un serio pericolo per la biodiversità e lo sviluppo della vita vegetale, ma anche il cambiamento climatico influisce pesantemente sulla vita delle Api. La costante presenza della Vespa velutina in apiario non è solo una minaccia per via dei suoi intenti predatori, ma anche per il forte stress che causa alle api che, terrorizzate, cessano di uscire in volo e di deporre uova, indebolendosi sempre di più fino al collasso di intere famiglie». «Il miele ligure - ha sottolineato il vicepresidente della Regione Alessandro Piana - è espressione autentica del nostro paesaggio e delle nostre tradizioni. La Regione è impegnata con risorse importanti nella tutela di questo settore che rischia di sparire. In ogni campione presentato al concorso c'è un racconto fatto di stagioni, di fiori, di api e di uomini che con passione lavorano per mantenere alta la qualità, nel rispetto

dell'ambiente. Sono custodi della biodiversità e ambasciatori del legame tra uomo e natura». «Riteniamo che oltre alla conservazione dell'ambiente e del territorio - ha affermato Alessandro Alessandri, presidente dell'Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri - debba essere anche lo sviluppo delle aree montane; uno degli assi portanti di questo sviluppo è proprio l'enogastronomia di cui il miele fa da volano e nel contempo da indi-

catore della biodiversità». Quest'anno sono stati 66 i mieli premiati, selezionati tra 112 campioni provenienti dai Parchi della Liguria e dal Parco Nazionale delle Cinque Terre. Tra questi, 5 campioni hanno ottenuto il massimo riconoscimento delle «tre api d'oro», simbolo di qualità eccellente sotto il profilo organolettico. Sono La Melata estiva da macchia mediterranea del Parco Nazionale delle Cinque Terre di Giancarlo Sassarini; la Mela-

ta di metcalfa del Parco Naturale Regionale di Montemarcello-Magra-Vara di Stefano Sarti; il Miele di Erica del Parco Naturale Regionale di Montemarcello-Magra-Vara dell'Azienda Agricola «Cascina Le Bosche» di Alessandra Bizzarri; il Miele millefiori del Parco naturale regionale dell'Aveto di Matteo Vaccaro e il Miele millefiori del Parco naturale regionale del Beigua dell'Apicoltura «La bottinatrice» di Elisa Merialdo.

Nel pomeriggio

«Alfa» racconta a Sanremo la cultura della legalità

■ Sarà un incontro speciale quello di oggi pomeriggio alle 16,30 a Sanremo. Al teatro dell'Opera del Casinò, nell'ambito dei Martedì Letterari curati da Marzia Taruffi, per il ciclo «La Cultura della legalità», arriva il comandante Alfa. L'ex ufficiale dei carabinieri presenterà il libro «Liberate gli ostaggi. L'esordio del Gis. L'assalto al supercarcere di Trani» (Longanesi). In questo libro il comandante Alfa ripercorre la prima azione del neonato Gis nel supercarcere di Trani, il 29 dicembre 1980, dove, dopo un tentativo di evasione, un gruppo di brigatisti prese in ostaggio diciotto agenti di custodia asserragliandosi nel reparto di massima sicurezza del penitenziario. «Ci aspettava un inferno con i dannati in libertà, ed eravamo tutti consapevoli di stare per saltare a piedi pari tra le sue fiamme. Ed era il nostro esordio ufficiale, la nostra prima azione davanti all'intera Italia - ha raccontato di recente in un incontro per la presentazione del libro - Non potevamo permetterci di fallire. Non c'era concesso neanche il più piccolo errore, impossibile fallire». Nato in Sicilia nel 1951 Alfa è figlio di un muratore. Nei ricordi da ragazzo c'è suo nonno, soprannominato «Ciccio», che aveva fatto la guerra e che gli ha trasmesso il primo amore per la legalità. Delle sue esperienze nell'Arma ha pubblicato diversi volumi.

L'iniziativa

«Salva casa» a Savona ultima tappa della Regione

■ Quarta e ultima tappa a Savona del ciclo di incontri della Regione Liguria per illustrare le novità introdotte dal Decreto «Salva casa» e, soprattutto, la sua applicazione a livello regionale. Il seminario, organizzato su proposta dell'assessore all'Urbanistica e all'Edilizia Marco Scajola, con la collaborazione degli ordini professionali e delle associazioni di categoria, ha visto la partecipazione di 380 persone, in presenza e video collegate, tra amministratori e professionisti. In totale, nelle quattro tappe, sono stati oltre mille i coinvolti. In questo modo Regione vuole fornire risposte puntuali e all'avanguardia alle esigenze degli attori del processo edilizio, dalle istituzioni ai cittadini. «Regione Liguria mostra, ancora una volta, la sua massima vicinanza a chi amministra e lavora sul territorio con questo ciclo d'incontri che ha avuto grandissimo successo - dichiara l'assessore regionale all'Urbanistica e all'Edilizia Marco Scajola -. Abbiamo messo a disposizione di sindaci, professionisti e rappresentanti delle associazioni di categoria le nostre competenze in materia dando seguito all'ampia attività di studio e illustrazione condotta sul tema fino a oggi. Quella odierna è stata una preziosa occasione di confronto in cui abbiamo dato modo ai partecipanti di poter comprendere al meglio come la nuova normativa nazionale si possa sposare con quanto già attivato, da tempo, in Liguria».

STRADA STATALE INTERROTTA NEI PRESSI DEL PORTICCILO DI FINALE LIGURE

Riviera tagliata in due per una frana

Categorie commerciali e albergatori in sofferenza per lo stop dell'Aurelia

■ Riviera tagliata in due per una frana: a Finale Ligure l'Aurelia è chiusa. L'unica alternativa, al momento, è l'autostrada. La chiusura della statale ha comportato l'istituzione di un servizio di trasporto pubblico alternativo tramite autostrada tra Finale e Spotorno. L'accesso veicolare al porto rimane interdetto, causando difficoltà ai lavoratori del porto turistico e alle attività commerciali della zona. I tempi per la riapertura dopo lo smottamento all'altezza del porticciolo di Capo San Donato sono incerti. Ancora nella giornata di ieri tecnici comunali, geologi e ingegneri

hanno effettuato sopralluoghi per valutare i danni e pianificare gli interventi di consolidamento. L'obiettivo è ripristinare almeno il senso unico alternato regolato da semaforo entro fine aprile, dopo aver garantito la sicurezza della zona. Difficilmente la strada potrà riaprire per il ponte di Pasqua. Una situazione che causerà disagi al turismo primaverile in una località balneare importante come Finale Ligure. Già ora i gestori del bar ristorante lamentano una significativa perdita di clienti e difficoltà nell'approvvigionamento dei fornitori. La situazione si aggiunge ai disagi preesistenti legati alla mancanza di in-

frastrutture adeguate, come parcheggi e illuminazione. Anche gli artigiani che lavorano con le barche stanno subendo un calo dell'attività, aggravato dalla chiusura della strada. La speranza è che i lavori possano procedere rapidamente per limitare i danni economici e ripristinare la viabilità nella zona. «Siamo in attesa di conoscere i tempi di ripristino dell'Aurelia che è l'unica strada che consente di collegare le località costiere a Finale Ligure - dice il sindaco Angelo Berlangieri - Purtroppo la frana si è verificata in un periodo dell'anno particolarmente importanti per le categorie turistiche e commerciali».

A SANTO STEFANO AL MARE

Olivicoltura, Sandro Gagliolo presidente assaggiatori liguri

■ Il presidente savonese e vice presidente regionale di Cia Agricoltori Italiani, Sandro Gagliolo, è stato nominato nuovo presidente dell'OAL - Organizzazione Assaggiatori Liguri -, con sede ad Imperia, organo funzionale alla qualità della produzione olivicola del ponente ligure. Al team di esperti e professionisti dell'organizzazione, spetta la valutazione sulle caratteristiche organolettiche dell'olio e quindi delle sue peculiarità identitarie e territoriali a garanzia degli stessi consumatori. «Si tratta di uno strumento importante a disposizione delle aziende e dei produttori per tutelare e valorizzare le nostre qualità olivicole e fornire le indicazioni propedeutiche

alle imprese del settore», afferma il neo presidente OAL Sandro Gagliolo, eletto nell'ambito del rinnovo del Consiglio direttivo dell'organizzazione. «Proseguiremo il programma di corsi e lezioni per formare i nuovi assaggiatori, così come svolgeremo altri incontri nelle scuole superiori e negli istituti scolastici. E non mancheranno anche eventi e iniziative di degustazione», aggiunge Gagliolo. «L'obiettivo resta quello di contribuire a rafforzare la filiera dell'olio, anche per i suoi effetti positivi sull'indotto turistico del nostro territorio: per questo cercheremo di implementare le sinergie operative con il consorzio Olio Dop Riviera Ligure, ma anche con gli altri attori territoriali dell'olivicoltura», conclude il presidente degli assaggiatori della Liguria.



Outdoor Sistemati i sentieri collinari

■ Sentieri e mulattiere di competenza della Gesco tirate a lucido, ripulite dallo scorso mese di febbraio, per essere percorse da trekking e bikers. La rete verde dell'anfiteatro collinare di Alassio diventa ancora più ospitale grazie al lavoro di manutenzione effettuato sotto il coordinamento dell'assessorato allo Sport e della Gesco, la partecipata del Comune di Alassio. A quattro an-

Alassio punta al turismo «green»

ni dall'inizio del progetto inserito nel piano finanziario previsto dal tavolo del turismo con gli incassi della tassa di soggiorno, che ha permesso di sistemare tutta la rete escursionistica con cartellonistica, mappe e piantine distribuite allo Iat e pubblicate sul sito Visit Alassio, ora si passa alla seconda fase dedicata alla manu-

tenzione ordinaria, che avviene ogni anno e che rende i sentieri fruibili. Tutte le «esperienze» sono già disponibili nel portale turistico VisitAlassio nella sezione attività. La manutenzione, che andrà avanti sino a ottobre, ha riguardato al momento i cosiddetti «Groove» e «Cpc», quindi la mulattiera che collega l'ex ospedale

a Moglio, il sentiero verde di Vegliasco, quello tra Vegliasco e Moglio e il tratto che conduce alla torre panoramica di Vegliasco. Interventi di sfalcio hanno interessato poi il cosiddetto «Up Hill». Questa offerta variegata per escursionisti permetterà di vivere nuove emozioni durante la stagione primaverile ed estiva.

Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



studiodiwiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE